



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

N. 13 del 22/06/2026

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026 SECONDO LA DELIBERA ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTIDUE del mese di GIUGNO alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale, in presenza presso la Sala delle Adunanze, in attuazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale. La seduta é trasmessa in diretta sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>
Ermoni Fabiana	Sindaco	Presente
Belloni Rossano	Consigliere Comunale	Presente
Bonfanti Laura	Consigliere Comunale	Presente
Caldirolì Sergio	Consigliere Comunale	Presente
Syku Agron	Consigliere Comunale	Assente
Cortesi Graziano	Consigliere Comunale	Presente
Dell'Aquila Katia	Consigliere Comunale	Presente
Manca Daniela	Consigliere Comunale	Presente
Rossetti Stefania	Consigliere Comunale	Presente
Lorveti Fabio	Consigliere Comunale	Presente
Di Leva Giuseppe	Consigliere Comunale	Presente
Orlandi Martina	Consigliere Comunale	Presente
Bortolin Federica	Consigliere Comunale	Presente
Totale Presenti	12	Totale Assenti
		1

Assenti i signori:

SYKU AGRON

Risulta altresì presente, senza diritto di voto, l'assessore esterno FERIOLI GRAZIANO.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE Turetta Andrea.

Constatata la legittimità dell'adunanza, il SINDACO PRESIDENTE ERMONI FABIANA procede ad avviare l'esame e discussione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO:

TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026 SECONDO LA DELIBERA ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029.

Illustra il Sindaco F.Ermoni

...omissis...

Seguono gli interventi

...omissis...

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi sono registrati e conservati agli atti del Comune su idoneo supporto digitale che costituisce e rappresenta il verbale ufficiale della discussione e delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale, in quanto riporta fedelmente gli interventi formulati.

Le registrazioni sono a disposizione per la visione e l'ascolto al link <https://gorlaminore.consiglicloud.it/home#>

La seduta consiliare è trasmessa in diretta streaming sul portale gorlaminore.consiglicloud.it.

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15

dicembre 1997, n. 446;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all’adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”;
- n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, recante approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), in base al quale, per gli anni dal 2026 al 2029, le entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono determinate sulla base di un Piano Economico Finanziario di durata quadriennale, redatto secondo la metodologia tariffaria stabilita dall’Autorità

DATO ATTO:

- CHE il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 16 del 05.05.2022 ad approvare la presa d'atto del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022-2025 MTR-2 ARERA e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione;
- CHE il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 11 del 23.04.2024 ad approvare la presa d'atto del piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (PEF) 2022/2025 - revisione 2024/2025 (MTR-2 ARERA) e conseguentemente a determinare le tariffe ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione;
- CHE il Consiglio Comunale ha provveduto con propria deliberazione n. 43 del 22.12.2025 ad approvare il bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, nel rispetto del termine di cui all’art. 151 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO:

- CHE, a partire dal 2022, il PEF ha durata quadriennale e viene aggiornato con cadenza biennale e che, con la deliberazione 397/2025/R/RIF, l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il periodo regolatorio 2026-2029, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti con la relativa copertura dei costi dell'intero ciclo;
- CHE la tassa sui rifiuti (TARI) è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- CHE il Comune intende applicare la tariffa di cui al comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Gorla Minore (VA) non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e che il Comune di Gorla Minore svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA MTR-3;

DATO ATTO il Comune di Gorla Minore ha ricevuto da parte del gestore dei servizi di igiene urbana, Econord S.p.A., la documentazione di competenza relativa alla predisposizione tariffaria 2026-2029, acquisita al protocollo dell'Ente n. 6910 del 13/05/2026;

RILEVATO CHE con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2026-2029 dell'ambito Comune di Gorla Minore.

VISTO il piano finanziario (PEF) 2026-2029, riportato nell'Allegato 1 MTR 3 ARERA, elaborato dalla società Ars Ambiente S.r.l. (incaricata con determinazione n. 211/2026 del 27.03.2026), pervenuto via PEC in data 22.05.2026, prot. n. 7390 del 25.05.2026, così composto:

- Allegato 1 – Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029;
- Allegato 2 – Relazione di accompagnamento;
- Allegato 3 – Dichiarazione di veridicità del gestore Econord S.p.A.;
- Allegato 4 – Dichiarazione di veridicità del Comune di Gorla Minore;
- Allegato 5 – Validazione PEF 2026-2029;

RILEVATO che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 dell'allegato A, alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Gorla Minore rispetto al PEF dell'anno precedente, un leggero incremento nel rispetto del limite alla crescita previsto da ARERA per l'anno 2026.

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

CONSIDERATO:

- CHE il Comune, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 1 comma 653 della L. 147/2013, nella determinazione dei costi relativi al servizio di cui al comma 654, si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard, seguendo le istruzioni presenti nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e

relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive integrazioni e modificazioni pubblicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, in mancanza si intendono prorogate quelle dell'anno precedente;

RILEVATO che la Legge di Bilancio 2026 n. 199 del 30 dicembre 2025 proroga al 31 luglio 2026 il termine per l'approvazione del Pef 2026/2029;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

VISTI:

- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il

- predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

ATTESO che lo stesso è stato validato dalla società Ars Ambiente srl, con sede in Via Carlo Noè 45, 21013 Gallarate (VA) P. IVA/C.F. 02636190122 la cui validazione viene allegata alla presente – all. 4;

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2026;

DATO ATTO che sull'importo della Tassa sui Rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, con l'aliquota deliberata dalla Provincia di Varese;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del

Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana di Milano) sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €.0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €.1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di ARERA n. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025 che ha approvato il Testo Unico per il riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti (TUBR) introducendo la componente perequativa:

- €. 6,00 euro/utenza per la componente UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute dal Bonus Tari;

CONSIDERATO che:

• il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

• l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 58,30 % a carico delle utenze domestiche;
- 41,70% a carico delle utenze non domestiche;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività, così come riportati nell'allegato (all.2) alla presente delibera riportarli nella presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.6) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DATO ATTO che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999

RILEVATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 688, Legge 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo;

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2026:

- prima rata: 31/07/2026
- seconda rata: 16/09/2026
- terza rata: 16/10/2026
- quarta rata: 15/12/2026
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15/12/2026

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/03/2023;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n.0, astenuti n. 5 (Lorveti F, Di Leva G., Orlandi M., Bortolin F., Rossetti S.), espressi nelle forme e termini di legge dai n. 12 Consiglieri presenti e n. 7 votanti,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano economico finanziario (P E F) 2026–2029, calcolato secondo il

Metodo Tariffario Rifiuti ARERA (MTR-3), redatto e validato dalla società Ars Ambiente srl, sulla base dei dati forniti dai gestori (Comune di Gorla Minore ed Econord SpA), in conformità con quanto stabilito nella deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5/08/2025, ai sensi del metodo MTR-3, il cui importo complessivo per l'anno 2026 risulta essere di €1.055.689,00, costituito dai seguenti allegati:

- All. 1_Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029
- All. 2_Relazione di accompagnamento;
- All. 3_Dichiarazione di veridicità del gestore Econord;
- All. 4_Dichiarazione di veridicità del Comune di Gorla Minore
- All. 5_Validazione PEF 2026/2029

- 3) di dare atto che il valore del PEF 2026-2029 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 5/08/2025
- 4) di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo qualora ritenuto necessario;
- 5) di approvare, per l'anno 2026, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), come riportate nell'Allegato 6 alla presente deliberazione, contenente le tariffe TARI 2026 e i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
- 7) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Varese, nella misura del 5%;
- 8) di dare atto inoltre che le tariffe TARI stabilite con il presente atto decorrono dal 1° gennaio 2026;
- 9) di dare atto inoltre che dall'anno 2026 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €.0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €.1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
 - €. 6,00 euro/utenza per la componente UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute dal Bonus Tari.
- 10) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2026:

- prima rata: 31/07/2026
- seconda rata: 16/09/2026
- terza rata: 16/10/2026
- quarta rata: 15/12/2026
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 15/12/2026

11) di dare mandato al competente ufficio comunale affinché provveda ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito per rispettare i termini per l'elaborazione del ruolo fissati da ARERA ai fini della compensazione del bonus TARI relativamente alle utenze domestiche interessate.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge dai n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.



COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 13 DEL 22/06/2026

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Ermoni Fabiana

IL SEGRETARIO COMUNALE

Turetta Andrea

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 22/06/2026

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2026-2029 ED APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2026 SECONDO LA DELIBERA ARERA N. 397/R/RIF DEL 5.08.2025 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026/2029.

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Servizio Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

PARERE FAVOREVOLE

Gorla Minore, lì 15/06/2026.

Il Responsabile di Servizio

Dott.ssa Paganini Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile.

Gorla Minore, lì 15/06/2026.

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dott.ssa Paganini Nicoletta

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	GORLA MINORE			GORLA MINORE			GORLA MINORE			GORLA MINORE			GORLA MINORE		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	58.380	-	58.380	57.235	-	57.235	57.235	-	57.235	57.235	-	57.235			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	127.862	-	127.862	125.355	-	125.355	125.355	-	125.355	125.355	-	125.355			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	214.980	-	214.980	210.765	-	210.765	210.765	-	210.765	210.765	-	210.765			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	236.694	-	236.694	232.053	-	232.053	232.053	-	232.053	232.053	-	232.053			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ΔEXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TV}	4.543	-	4.543	12.377	-	12.377	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	70.929	-	70.929	69.538	-	69.538	69.538	-	69.538	69.538	-	69.538			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{ic}	27.647	-	27.647	27.105	-	27.105	27.105	-	27.105	27.105	-	27.105			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_o + AR_{ic,g})	39.430	-	39.430	38.657	-	38.657	38.657	-	38.657	38.657	-	38.657			
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili RCIof_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax)_{pre TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	61.799	61.799	-	61.799	61.799	-	61.799	61.799	-	61.799	61.799	-		
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R	603.029	61.799	664.828	599.128	61.799	660.927	586.751	61.799	648.550	586.751	61.799	648.550			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	146.381	-	146.381	143.511	-	143.511	143.511	-	143.511	143.511	-	143.511			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	8.124	79.479	87.603	7.965	69.960	77.924	7.965	69.960	77.924	7.965	69.960	77.924			
Costi generali di gestione CGG	47.636	14.669	62.305	46.702	13.773	60.475	46.702	13.773	60.475	46.702	13.773	60.475			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{Al}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi comuni CC	55.760	94.148	149.908	54.667	83.733	138.399	54.667	83.733	138.399	54.667	83.733	138.399			
Ammortamenti Amm	11.028	-	11.028	10.984	-	10.984	6.417	-	6.417	3.684	-	3.684			
Accantonamenti Acc	297	47.681	47.978	291	61.194	61.485	291	61.194	61.485	291	61.194	61.485			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	297	47.681	47.978	291	61.194	61.485	291	61.194	61.485	291	61.194	61.485			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	12.698	2.803	15.500	11.811	2.953	14.765	11.078	2.953	14.031	10.660	2.953	13.613			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	24.023	50.484	74.506	23.086	64.147	87.233	17.787	64.147	81.933	14.635	64.147	78.782			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&12}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{EXP}₁₂	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{INT}_{TV}	2.254	-	2.254	6.140	-	6.140	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi RCIof_{ff}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCΔ(T-Tmax)_{post TV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	26.121	26.121	-	23.976	23.976	-	23.976	23.976	-	23.976	23.976			
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	228.417	170.752	399.170	227.404	171.856	399.259	215.964	171.856	387.819	212.812	171.856	384.668			
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	831.446	232.552	1.063.998	826.531	233.655	1.060.186	802.714	233.655	1.036.369	799.563	233.655	1.033.217			
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	831.446	232.552	1.063.998	826.531	233.655	1.060.186	802.714	233.655	1.036.369	799.563	233.655	1.033.217			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)			75%			79%			79%			79%			
q _{a-2} t on			3,828			3,828			3,828			3,828			
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg - (a-2)			26,67			26,52			27,79			27,69			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			23,41			23,98			23,98			23,98			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			0,00			0,00			0,00			0,00			
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00			
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			1,00			1,00			1,00			1,00			
Verifica del limite di crescita															
r _{PI,a}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			2,38%			0,00%			0,00%			0,00%			
coeff. per recupero inflazione CRI_a			0,79%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			4,96%			1,79%			1,79%			1,79%			
(1+ρ)			1,0496			1,0179			1,0179			1,0179			
ΣT _a			1.063.998			1.060.186			1.036.369			1.033.217			
ΣTV _{a-1}			643.676			664.828			660.927			648.550			
ΣTF _{a-1}			371.516			399.170			399.259			387.819			
ΣT _{a-1}			1.015.192			1.063.998			1.060.186			1.036.369			
ΣT _a / ΣT _{a-1}			1,0481			0,9964			0,9775			0,9970			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			1.063.998			1.060.186			1.036.369			1.033.217			
delta (ΣT_a-ΣT_{max})			-			-			-			-			
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	603.029	61.799	664.828	599.128	61.799	660.927	586.751	61.799	648.550	586.751	61.799	648.550			
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	228.417	170.752	399.170	227.404	171.856	399.259	215.964	171.856	387.819	212.812	171.856	384.668			
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	831.446	232.552	1.063.998	826.531	233.655	1.060.186	802.714	233.655	1.036.369	799.563	233.655	1.033.217			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			8.309			8.309			8.309			8.309			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-			-			-			

STV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		656.519		652.618		640.241		640.241
STF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		399.170		399.259		387.819		384.668
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		1.055.689		1.051.877		1.028.060		1.024.908
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-

QUALITA'								
Macro Indicatore R1								
R1 _a		1,00		1,00		1,00		1,00
Classe R1 _a		A		A		A		A
Obiettivo R1 _{a+2}		0,85		0,85		0,85		0,85
Classe obiettivo R1 _{a+2}		A		A		A		A
Macro Indicatore R2								
R2 _a		0,97		0,97		0,97		0,97
Classe R2 _a		A		A		A		A
Obiettivo R2 _{a+2}		0,95		0,95		0,95		0,95
Classe obiettivo R2 _{a+2}		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento								
AR ²⁰²⁴ _{sc} si di partenza		-						
CRD ²⁰²⁴ _{sc} si di partenza		-						
H di partenza		0,0%						
Classe di partenza		I						
H Target 2024		5,0%						
Classe target 2024		I						
Calcolo H effettivo								
AR ²⁰²⁴ _{sc} si effettivo		25,168						
CRD ²⁰²⁴ _{sc} si effettivo		50,130						
H effettivo effettivo		50,2%						
Classe H effettivo		D						
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		54,2%						
Classe H Target		D						
Riclassificazione H								
AR ²⁰²⁴ _{sc} si riclassificato		-						
CRD ²⁰²⁴ _{sc} si riclassificato		-						
H _a riclassificato		0,0%						
Componente		-						



COMUNE DI GORLA MINORE
Provincia di Varese

Ente Territorialmente Competente
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Periodo regolatorio 2026-2029)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.4	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	6
3.1.1	Variazioni di perimetro	7
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	7
3.2	Fonti di finanziamento	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.3.1	Dati di conto economico	8
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	8
3.3.3	Componenti di costo previsionali	9
3.3.4	Investimenti	9
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (ETC)	9
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	11
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	12
5.1.3	Coefficiente CRI	12
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	12
5.2.1	Componenti previsionali COnew	12
5.2.2	Componenti previsionali COI	12
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	12
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	12
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	12
5.3.3	Componenti previsionali CQ	12
5.3.4	Componenti previsionali COANT	13
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	13
5.5	Cespiti e costi di capitale	13
5.6	Conguagli	13
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	14
5.9	Rimodulazione dei conguagli	14
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	14
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14

Premessa (ETC)

La presente relazione è stata predisposta secondo lo “*schema tipo*” della relazione di accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/2025 – DTAC per illustrare le attività di verifica svolte dal Comune di Gorla Minore (VA), in qualità di Ente Territorialmente Competente, della corrispondenza tra i valori riportati nel tool reso disponibile da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile cui i gestori presenti nell’ambito tariffario del Comune sono obbligati dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all’Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- il Tool di calcolo predisposto secondo l’*Allegato 1 - Tool di calcolo MTR-3 2026-2029* della Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui *Allegato 4 - Dichiarazione di veridicità Comuni*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario

L’Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal Comune di Gorla Minore.

L’Ente, ubicato nella provincia di Varese, si estende su una superficie di circa 7,48 km² ed ha una popolazione di circa 8.225 abitanti, con una densità abitativa pari a circa 1099,6 ab./km². Nell’ambito della gestione del servizio di igiene urbana, il Comune di Gorla Minore svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Gorla Minore per il proprio ambito tariffario prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- Comune di Gorla Minore con sede in Via Roma 56 21055 Gorla Minore (VA)– P.IVA 00226510121. Recapiti e contatti: Tel. +390331607200 - Posta elettronica certificata (PEC): comune.gorlaminore@postecert.it; il Comune di Gorla Minore svolge tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti (TARI), comprese la gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti.
- Econord S.p.A. con sede legale in Via Giordani 35 - 21100 Varese (VA) – P.IVA IT01368180129. Recapiti e contatti: Tel. 0332 226336 - Posta elettronica certificata (PEC): econord@certimprese.it

Segmento	Gestore
CSL – Spazzamento e Lavaggio delle strade	Econord spa
CRT – Raccolta e Trasporto rifiuti urbani indifferenziati	Econord spa
CTS - Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	Econord spa
CRD – Raccolta e trasporto frazioni differenziate	Econord spa
CTR – Trattamento e recupero frazioni raccolte differenziate	Econord spa
CARC – Gestione tariffe e rapporti con utenti	Comune di Gorla Minore

Il servizio è stato affidato mediante gara aperta a far data dal 01/04/2019 e fino al 31/03/2026.

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF aggiornata, l’Ente Territorialmente Competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

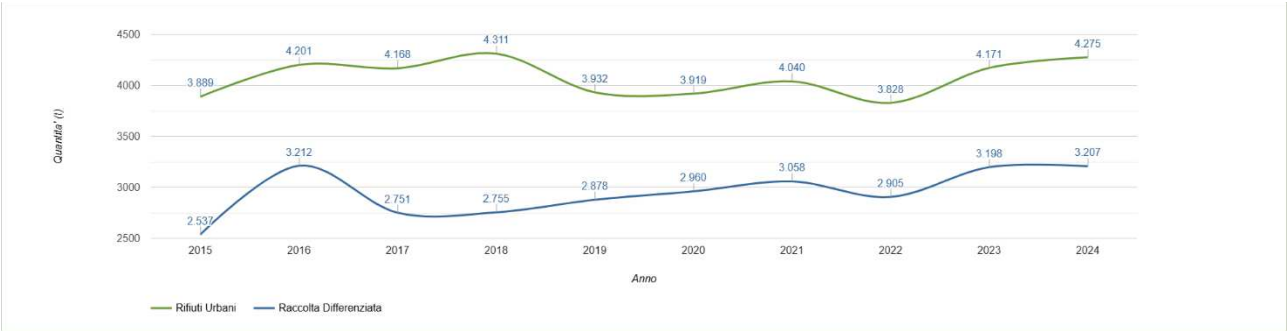
- 1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo *schema tipo* predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
- 2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
- 3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

1.4 Altri elementi da segnalare

Sulla base dei rapporti ufficiali dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il comune di Gorla Minore presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2024	Comune di Gorla Minore	8.178	3.207,339	4.275,169	75,02	392,19	522,76
2023	Comune di Gorla Minore	8.120	3.197,671	4.171,161	76,66	393,80	513,69
2022	Comune di Gorla Minore	8.131	2.905,285	3.828,175	75,89	357,31	470,81

Grafico 1 - Andamento della produzione totale e della RD



I risultati di performance della raccolta differenziata collocano il Comune di Gorla Minore in linea con le medie provinciali e del contesto regionale lombardo. L’Ente considera i risultati raggiunti

complessivamente soddisfacenti, fermo restando l'obiettivo di un progressivo miglioramento delle performance, in coerenza con gli standard nazionali ed europei di tutela ambientale.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Gorla Minore ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a Econord S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Per il dettaglio del servizio si rimanda alla relazione di accompagnamento del gestore.

Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

La gestione tariffe e rapporto con gli utenti è espletata dall'Ufficio Tributi e l'Ufficio Ecologia del Comune di Gorla Minore e comprende:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) può avvenire tramite sportello/telefono o e-mail sia per l'Ufficio Tributi che Ufficio Ecologia;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso- Ufficio Tributi;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale- Ufficio Ecologia;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani-Ufficio Ecologia.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del Comune di Gorla Minore è la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non è in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non è in stato di dissesto finanziario.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attività gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di Gorla Minore riguarda la Tassa Rifiuti - TARI e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte dell'azienda affidataria, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

I costi inseriti nel tool MTR-3, in conformità alle disposizioni ARERA, comprendono le componenti relative al personale impiegato nelle diverse funzioni (operative, tecniche e tributarie), i costi per l'acquisto di servizi e per la gestione dell'appalto, nonché i costi per attività di supporto quali stampa e distribuzione del ruolo TARI, l'IVA indetraibile e gli accantonamenti relativi ai crediti.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per il quadriennio 2026-2029 il gestore è chiamato a svolgere il servizio così come stabilito nel contratto di servizio.

I livelli di qualità tecnica e contrattuale risultano conformi agli obblighi regolatori vigenti, inclusi quelli previsti dal TQRIF, e coerenti con gli standard definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per il quadriennio 2026-2029:

- non sono previste modifiche sostanziali del modello organizzativo del servizio;

- non sono programmati potenziamenti strutturali tali da comportare incrementi significativi dei livelli qualitativi o del perimetro gestionale;
- eventuali adeguamenti saranno limitati all'ordinaria evoluzione normativa e regolatoria.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Alla luce delle dinamiche illustrate nei paragrafi successivi, si evidenzia la necessità di valorizzazione del coefficiente K_a da parte dell'Ente territorialmente competente. La misura si configura come necessaria a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con il perimetro regolatorio vigente e senza determinare alterazioni del perimetro gestionale dei servizi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Si rimanda alla Relazione di accompagnamento del gestore per i dati sul valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, sul Macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, nonché del parametro H_a – “Copertura dei costi della raccolta differenziata”.

3.2 Fonti di finanziamento

Non si segnalano fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

3.3.1 Dati di conto economico

Il Comune di Gorla Minore nell'anno 2024 ha valorizzato i seguenti costi:

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2024									
	CRT	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}	Acc relativi ai crediti
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										
B7 - Costi per servizi						29.719				
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale						47.277	14.211			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione										
B10d (da c. 16.2 MTR-3)										
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali										46.192
B13 - Altri accantonamenti										
totale	-	-	-	-	-	76.997	14.211	-	-	46.192

Per l'anno 2025 ha valorizzato i seguenti costi

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2025									
	CRT	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}	Acc relativi ai crediti
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										
B7 - Costi per servizi						19.972				
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale						49.158	13.610			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione										
B10d (da c. 16.2 MTR-3)										
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali										60.468
B13 - Altri accantonamenti										
totale	-	-	-	-		69.130	13.610			60.468

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Per i dati si rimanda alla Relazione di accompagnamento del gestore.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

In sede di definizione del Piano Economico Finanziario, si è ritenuto di non procedere alla valorizzazione delle suddette componenti, tenuto conto della prossima scadenza dell'affidamento del servizio.

3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2026-2029 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nell'MTR-3 2026-2029, che complessivamente rappresentano:

		2026					2027					2028					2029				
Costi d'uso del capitale		Econord S.p.A.	0	0	Comune di Gorla Minore	Econord S.p.A.	0	0	Comune di Gorla Minore	Econord S.p.A.	0	0	Comune di Gorla Minore	Econord S.p.A.	0	0	Comune di Gorla Minore				
Ammortamento	AMM	11.028	-	-	-	10.984	-	-	-	6.417	-	-	-	3.684	-	-	-				
Accantonamenti	Acc.	297	-	-	47.681	297	-	-	61.094	297	-	-	61.094	297	-	-	61.094				
- di cui costi di gestione post-riparto dello scoperto		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
- di cui per crediti		297	-	-	47.681	297	-	-	61.094	297	-	-	61.094	297	-	-	61.094				
- di cui per rischi e oneri prelevati da somme di settore o da contratti di affidamento		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a somme tributarie		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Remunerazione	RL	12.498	-	-	2.803	11.078	-	-	2.953	11.078	-	-	2.953	10.660	-	-	2.953				
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RL _{in}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CH _{gestore}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-				
Costi d'uso del capitale		24.823	0	0	50.484	23.896	0	0	64.147	17.787	0	0	64.147	14.635	0	0	64.147				

Costi d'uso del capitale 2026 - 2029

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, nel Comune di Gorla Minore è in essere la TARI tributo e pertanto ai sensi del punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11 il valore complessivo dell'accantonamento dell'anno 2024 al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 83.984,00; all'interno del PEF ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del MTR-3 è stata valorizzata una percentuale pari al 55% dell'accantonamento all'FCDE per un importo uguale a € 46.191. Il valore complessivo dell'accantonamento dell'anno 2025 al fondo crediti di dubbia esigibilità è pari a € 100.780,25; all'interno del PEF ai sensi dell'articolo 16, comma 2 del MTR-3 è stata valorizzata una percentuale pari al 60% dell'accantonamento all'FCDE per un importo uguale a € 60.468,15.

4 Attività di validazione (ETC)

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore Econord spa, il Comune di Gorla Minore, in qualità di ETC, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti, ricorrendo al supporto di un soggetto esterno (ARS ambiente) ai sensi del comma 28.3.

Verifiche formali e di completezza

Le verifiche formali e di completezza eseguite hanno riguardato:

- la presenza della documentazione minima richiesta (Tabella PEF, Relazione di Accompagnamento, Dichiarazione di Veridicità);
- il formato della Tabella Numerica rappresentativa del PEF, che corrisponde alla versione corrente dell'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC
- la completezza della Tabella Numerica;

- il formato della Relazione di Accompagnamento è coerente con l'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC;
- la completezza delle Relazione di Accompagnamento, che contiene una descrizione esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nel PEF dalla documentazione presentata;
- il formato della Dichiarazione di Veridicità dei Gestori che è coerente con l'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC.

Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità

Le verifiche sostanziali, di coerenza e congruità sono state compiute, con riferimento al gestore, verificando che i dati inseriti nel PEF:

- sono coerenti con la documentazione contabile, ovvero sono calcolati a partire da valori riscontrabili nelle fonti contabili obbligatorie dei Gestori operativi;
- sono congrui rispetto alla regolazione, in quanto riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene l'attività svolta nel territorio e sono stati calcolati applicando correttamente i criteri stabiliti dalla regolazione, ed in particolare: la metodologia dell'MTR-3 è stata correttamente applicata andando a valorizzare le componenti di costo e ricavo secondo quanto specificato nel metodo; in particolare, a partire dai dati così come precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alla determinazione dei coefficienti di sua stretta competenza (sharing, etc.) e quindi all'applicazione dei calcoli previsti nel MTR-3 per definire i costi riconosciuti; essi sono stati correttamente applicati arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

ΣT_a rappresenta il totale delle entrate tariffarie di riferimento dell'anno a

ΣT_{a-1} rappresenta il totale delle entrate tariffarie di riferimento dell'anno precedente;

ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a + CRI_a$$

dove:

rpi_a = tasso di inflazione programmata

X_a = coefficiente di recupero di produttività

K_a = coefficiente del potenziamento del servizio

CRI_a = coefficiente per recupero inflazione pari

Nella tabella seguente sono riportati i valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) per ciascun anno del periodo regolatorio 2026–2029:

	2026	2027	2028	2029
ΣT_a	1.063.998	1.060.186	1.036.369	1.033.217

Il limite di crescita delle entrate tariffarie è rispettato per ciascuna annualità del periodo regolatorio, tenuto conto dei coefficienti adottati per la determinazione del parametro p_a .

L'Ente territorialmente competente illustra di seguito i criteri di valorizzazione dei singoli coefficienti rilevanti ai fini della determinazione del limite di crescita, come riepilogati nella seguente tabella:

Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie				
	2026	2027	2028	2029
rpi_a	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
X_a	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
K_a	2,38%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,79%	0,00%	0,00%	0,00%
pa	4,96%	1,79%	1,79%	1,79%

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a , effettuata dall'Ente territorialmente competente, corrisponde alla seguente somma

$$X_a = X_{reg,a} + X_{com}$$

La grandezza $X_{reg,a}$ è stata valorizzata, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

In considerazione della percentuale di raccolta differenziata registrata nell'anno 2024 (81,90%) e della valutazione elaborata in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata (γ_1) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2), i coefficienti gamma potranno essere valorizzati all'interno dei seguenti intervalli:

$$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$$

$$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$$

L'ETC ha pertanto ritenuto di assegnare i seguenti valori:

$\gamma_1 = 0$ in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente considerato il superamento del 65% di raccolta differenziata;

$\gamma_2 = 0$ in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente considerato che la maggior parte dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero.

In virtù di tali valorizzazioni, ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è collocabile ad un livello avanzato.

Con riferimento al calcolo del Costo Unitario Effettivo (CUEff), di seguito si riportano i dati risultanti dal confronto con il benchmark di riferimento:

	2026	2027	2028	2029
Totale entrate tariffarie approvate (Ta-2)	982.789	1.015.192	1.063.998	1.060.186
Quantità di rifiuti prodotti [ton] (qa-2)	3.828	3.828	3.828	3.828
CUEffa-2 [cent€/kg]	25,67	26,52	27,79	27,69

Bencha-2 [cent€/kg]	23,41	23,98	23,98	23,98
----------------------------	-------	-------	-------	-------

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

La determinazione del coefficiente di potenziamento del servizio Ka corrisponde alla seguente somma: $Ka = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Non essendo previsti specifici valori derivanti da procedure di affidamento con gara ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, la componente **$K_{com,a}$** è stata posta pari a zero in tutte le annualità del periodo regolatorio.

$K_{reg,a}$ è stato valorizzato nella misura pari al 2,38% per l'anno 2026 e dello 0% per gli anni successivi. Tale valorizzazione è stata definita al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, risultando al contempo coerente con le esigenze di consolidamento degli attuali livelli qualitativi del servizio, in un contesto caratterizzato da un livello di efficienza già elevato.

5.1.3 Coefficiente CRI

Il coefficiente $CRIa$ è stato valorizzato nella misura dello 0,79%, tenendo conto degli effetti derivanti dall'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL di settore per le annualità 2026 e 2027.

5.2 Costi operativi incentivanti (CO_{new}^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali CO_{new}

Con riferimento alle componenti previsionali CO_{new} , l'Ente territorialmente competente non ha proceduto ad alcuna valorizzazione nel periodo regolatorio 2026–2029. In particolare, non si ravvisano interventi di potenziamento del servizio aventi natura sistematica, riconducibili a modifiche strutturali del perimetro gestionale, dei processi tecnici o all'introduzione di nuovi standard qualitativi, tali da giustificare l'introduzione delle componenti di cui all'articolo 10 del MTR-3.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Con riferimento alle componenti previsionali COI , si evidenzia che le stesse non sono state valorizzate nel periodo regolatorio.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

Non sono previsti $CTS\Delta^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Non sono previsti CO_{116}

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono previsti CQ .

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Con riferimento alle componenti di anticipazione di cui all'articolo 17 del MTR-3 ($ANTTV,a$ e $ANTTF,a$), si evidenzia che le stesse sono state valorizzate limitatamente al gestore **Econord S.p.A.**

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

La valorizzazione del fattore di sharing b è stata effettuata come segue:

	2026	2027	2028	2029
Intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,4	0,4	0,4	0,4

La valorizzazione del fattore di sharing è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento sei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

Si conferma per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 il coefficiente b pari a 0,4.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Relativamente alle immobilizzazioni, è stato compilato il quadro IN_Cespiti riferito alla vita utile dei cespiti valorizzate dai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani come dalla seguente tabella:

Gestore	Cespiti gestione/Cespiti Proprietari diversi dal gestore	ID Categoria Immobilizzazione	Categoria immobilizzazione	ID Categoria Cespiti	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespiti	Gi.	FA CL, 2028
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2002	7.465	7.465
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2005	4.172	4.172
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2006	4.064	4.064
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2007	6.690	6.690
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2008	10.899	10.899
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2009	1.393	1.393
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	61.990	61.990
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	2.154	1.934
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	7.264	5.452
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	16.369	10.230
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	6.711	3.254
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	25.129	9.423
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	46.024	6.104
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	33.690	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	20.247	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	357	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Campattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	5.849	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Carranotti, Compone e Carrani	2005	1.163	1.163
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Carranotti, Compone e Carrani	2006	142	142
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Carranotti, Compone e Carrani	2009	2.057	2.057
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Carranotti, Compone e Carrani	2020	2.359	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Carranotti, Compone e Carrani	2023	1.042	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2001	313	313
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2004	55	55
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2009	69	69
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2009	124	124
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2017	189	35
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altro attrezzature (bidoni, aspirafoglio, ecc.)	2020	117	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	3	Dicriche	16	Macchine operatrici (pale meccaniche, campattatori, ecc.)	2003	4.926	4.926
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	29	Terroni	2006	10.110	7.244
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	30	Fabbricati	2003	71.116	26.669
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	32	Immobiliazioni immateriali	2010	124	-
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2000	3	3
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2001	110	110
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2002	170	170
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2003	7.014	7.014
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2004	144	144
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2005	375	375
Econord S.p.A.	Cespiti gestione	6	Cespiti comuni	33	Altro immobilizzazioni materiali	2007	40	40

5.6 Conguagli

L'Ente territorialmente competente non ravvisa alcun valore delle componenti a conguaglio da valorizzare.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

In virtù della valorizzazione del PEF, l'Ente ha valutato la presenza di un equilibrio economico e finanziario complessivo della gestione e la capacità del complesso dei gestori di far fronte agli impegni assunti.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite alla crescita per nessun anno del periodo regolatorio considerato.



Comune di Gorla Minore

Schema tipo della

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Periodo regolatorio 2026-2029)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	5
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	6
3.2	Fonti di finanziamento	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.3.1	Dati di conto economico	8
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	9
3.3.3	Componenti di costo previsionali	9
3.3.4	Investimenti	10
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione (ETC)	11
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	11
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	11
5.1.3	Coefficiente CRI	11
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	11
5.2.1	Componenti previsionali COnew	11
5.2.2	Componenti previsionali COI	11
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	12
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	12
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	12
5.3.3	Componenti previsionali CQ	12
5.3.4	Componenti previsionali COANT	12
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	12
5.5	Cespiti e costi di capitale	12
5.6	Conguagli	12
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	12
5.9	Rimodulazione dei conguagli	12

ALLEGATO 2

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	12
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Paragrafo a cura dell'ETC.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Paragrafo a cura dell'ETC.

1.5 Altri elementi da segnalare

Paragrafo a cura dell'ETC.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Gorla Minore, appartenente al Centro di Servizio di Turate e avente n. 8.120 abitanti al 31/12/2024, ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a Econord S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

L'affidamento è avvenuto con deliberazione del Consiglio/Assemblea competente, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto e il Bando di gara per la gestione dei servizi di igiene urbana e delle raccolte differenziate, con successiva aggiudicazione definitiva all'impresa.

Il servizio è attualmente svolto in forza del contratto stipulato tra le parti, con decorrenza dal 1.04.2019 e scadenza al 31.12.2026.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare, i servizi principali svolti sono:

- **raccolta domiciliare frazione secca residua:** servizio settimanale effettuato tramite sacchi da 70 litri forniti dal gestore (52 unità/anno per utenza); previsto un intervento settimanale aggiuntivo per utenze sensibili (RSA);
- **raccolta domiciliare frazione organica:** servizio bisettimanale mediante l'uso di sacchetti compostabili (150 unità/anno per utenza) e biopattumiere aerate per le utenze domestiche; il trasporto avviene con automezzi a tenuta stagna;

ALLEGATO 2

- **raccolta domiciliare carta e cartone:** servizio quindicinale tramite mastelli da 30 litri o cassonetti carrellati; previsto un intervento settimanale aggiuntivo per scuole, collegio e municipio;
- **raccolta domiciliare imballaggi in plastica e metallo:** servizio quindicinale effettuato con sacchi dedicati da 110 litri (26 unità/anno per utenza);
- **raccolta domiciliare vetro:** ritiro quindicinale tramite contenitori da 30 litri o cassonetti carrellati fino a 240 litri;
- **raccolta e trasporto rifiuti ingombranti:** servizio domiciliare su prenotazione per rifiuti voluminosi e RAEE di grandi dimensioni.
- **spazzamento meccanizzato e manuale:** pulizia del suolo pubblico programmata con 30 ore/settimana di spazzamento manuale e 30 ore/settimana di spazzamento meccanizzato (coadiuvato da operatore a terra con soffiatore); include la rimozione di siringhe e lo sgombero neve in punti critici;
- **svuotamento cestini stradali:** servizio contestuale allo spazzamento con sostituzione sacchetti (fornitura stimata di 10.000 unità/anno);
- **pulizia aree mercatali e manifestazioni:** gestione rifiuti e pulizia integrale (spazzamento e lavaggio) post-mercato settimanale e supporto per un massimo di 8 eventi/anno tra fiere e sagre;
- **manutenzione caditoie e pozzetti:** servizio di pulizia superficiale delle caditoie stradali con 12 interventi annui calendarizzati;
- **derattizzazione e disinfestazione:** programma annuale di monitoraggio e controllo infestanti (minimo 15 interventi/anno) presso edifici pubblici, scuole e aree verdi; include cicli specifici contro le zanzare (adulcidi e antilarvali nelle caditoie);
- **rimozione rifiuti abbandonati:** pronto intervento entro 24 ore dalla segnalazione per la bonifica di micro-discardie abusive (15 interventi/anno inclusi a corpo).
- **presidio e assistenza operativa:** gestione del centro di raccolta (ecocentro) con orari stagionali differenziati e presidio di personale qualificato; include il controllo degli accessi tramite sistema informatizzato (colonnina GSM e lettura CRS/badge);
- **pesatura e tracciabilità:** monitoraggio dei flussi con registrazione obbligatoria del peso per utenze non domestiche e grandi conferitori domestici; gestione della videosorveglianza e manutenzione della bilancia a ponte;
- **trasporto rifiuti dal centro di raccolta:** logistica di trasferimento dei container scarrabili e delle presse verso gli impianti di trattamento, recupero o smaltimento finale.
- **distribuzione kit annuale:** consegna domiciliare dei sacchi e dei materiali di consumo effettuata direttamente dal gestore a tutte le utenze del territorio;
- **manutenzione attrezzature:** fornitura per nuove utenze e sostituzione dei contenitori danneggiati o deteriorati durante la vigenza contrattuale.

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2024.

ALLEGATO 2

Cer	Desc. Cer	Smaltitore
200301	Secco	AZA AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200307	rifiuti ingombranti	AZA AMBIENTE SPA - F.LLI BELTRAMI
200307	rifiuti ingombranti	CARIS SERVIZI SRL
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. SRL.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL.
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200201	verde e sfalci	VERDEAMBIENTE S.R.L.
200110	abbigliamento	ABAD-SERVIZI E LAVORO SOC.COOP.SOCIALE ARL
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200139	plastica	R.E.M. ECOLOGIA SRL
200108	umido	ECONORD SPA - MOZZATE DIGESTORE
200303	residui della pulizia stradale	ECONORD SPA - FIGINO TERRE

Tabella 1 - impianti di destino anno 2024

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il gestore del servizio integrato, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla compilazione dei dati richiesti nell'Allegato 1 alla Determina 1/DTAC/2025, con riferimento all'ambito tariffario del Comune di Gorla Minore.

I dati economici, patrimoniali e tecnici inseriti risultano coerenti con le evidenze contabili disponibili e con il perimetro gestionale vigente, come disciplinato dal contratto di servizio.

In particolare, i valori riportati riflettono:

- i costi operativi e di capitale afferenti ai servizi effettivamente svolti nell'ambito comunale
- i criteri di allocazione adottati dal Centro di Servizio, ove applicabili, sulla base di driver oggettivi e verificabili
- la coerenza con il perimetro regolatorio definito dall'MTR-3.

Non si rilevano disallineamenti tra il perimetro gestionale contrattuale e quello considerato ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029.

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Il perimetro tecnico del servizio nell'ambito del Comune di Gorla Minore comprende le attività di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle frazioni differenziate, nonché il conferimento agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

I livelli di qualità tecnica e contrattuale risultano conformi agli obblighi regolatori vigenti, inclusi quelli previsti dal TQRIF, e coerenti con gli standard definiti nel Capitolo Speciale d'Appalto.

Per il quadriennio 2026-2029:

- non sono previste modifiche sostanziali del modello organizzativo del servizio;
- non sono programmati potenziamenti strutturali tali da comportare incrementi significativi dei livelli qualitativi o del perimetro gestionale;

ALLEGATO 2

- eventuali adeguamenti saranno limitati all'ordinaria evoluzione normativa e regolatoria.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'inquadramento nello Schema I di cui al comma 5.2 del MTR-3, in quanto non si ravvisano variazioni rilevanti dei livelli di qualità o investimenti aggiuntivi tali da giustificare il ricorso a schemi regolatori superiori.

Di seguito i quantitativi raccolti:

COMUNE DI GORLA MINORE - 2024		
Rifiuto	Cer	Totale
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	420,00
imballaggi in materiali misti	150106	226.720,00
imballaggi di vetro	150107	353.560,00
pneumatici fuori uso	160103	9.560,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160504	666,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	255.540,00
carta e cartone	200101	378.060,00
vetro	200102	23.380,00
umido	200108	523.240,00
abbigliamento	200110	11.429,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	320,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	20.060,00
oli e grassi commestibili	200125	1.050,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126	2.600,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	12.697,00
medicinali citotossici e citostatici	200131	1.426,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	1.058,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	200135	4.309,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	25.480,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138	396.540,00
plastica	200139	55.420,00
metalli	200140	65.750,00
verde e sfalci	200201	331.000,00
residui della pulizia stradale	200303	131.580,00
rifiuti ingombranti	200307	452.940,00
Differenziata		3.284.805,00
Secco	200301	1.067.830,00
Indifferenziato		1.067.830,00

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2024/2025

3.1.1 Variazioni di perimetro

Alla luce delle dinamiche illustrate nei paragrafi successivi, con particolare riferimento agli effetti derivanti dall'adeguamento contrattuale del costo del lavoro, si evidenzia la necessità di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente.

Tale valorizzazione risulta funzionale a consentire l'attivazione del coefficiente CRI_a , al fine di garantire il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'MTR-3, assicurando allo stesso tempo la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento contrattuale.

La richiesta si configura pertanto come misura necessaria a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con il perimetro regolatorio vigente e senza determinare alterazioni del perimetro gestionale dei servizi.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econord S.p.A. ha quantificato il valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi",

ALLEGATO 2

come definito all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

Il valore è stato determinato in conformità alle disposizioni regolatorie vigenti, sulla base dei quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore (EPR), rapportati ai corrispondenti quantitativi raccolti.

Il macro-indicatore R1 risulta pertanto pari a:

$$R1 = 1,00$$

Macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica

Ai fini della determinazione del macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR, il gestore ha acquisito dagli impianti di conferimento della frazione organica i dati medi relativi alle percentuali di scarto rilevate in fase di trattamento.

L'indicatore è stato calcolato considerando:

- i quantitativi di rifiuto organico raccolti nel territorio comunale;
- le percentuali medie di scarto comunicate dagli impianti;
- i quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio al netto degli scarti.

Il macro-indicatore R2 risulta pertanto pari a:

$$R2 = 0,966$$

Parametro H_a – Copertura dei costi della raccolta differenziata

In relazione al parametro H_a , che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, si evidenzia che l'obiettivo di miglioramento risulta conseguito.

Pertanto, non si configurano le condizioni di mancato raggiungimento dell'obiettivo $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e non trova applicazione al componente di riclassificazione CO_{a-2}^{eff} .

3.2 Fonti di finanziamento

Il servizio è finanziato mediante mezzi propri dell'azienda. La copertura economica del servizio avviene mediante il corrispettivo riconosciuto dal Comune in forza del contratto di servizio, nell'ambito delle entrate tariffarie TARI determinate ai sensi della normativa vigente.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta degli enti territorialmente competenti, un PEF relativo all'intero Centro di Servizio di Turate, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2024. Sono stati poi forniti i criteri di ripartizione del piano di bacino nei singoli ambiti tariffari comunali.

ALLEGATO 2

3.3.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2026-2029 sono stati utilizzati i dati desunti dall'ultimo bilancio di esercizio disponibile alla data di predisposizione tariffaria, redatto ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

Disaggregazione dei costi

I costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono stati separati da quelli relativi ad attività diverse o esterne al perimetro regolatorio, sulla base della contabilità industriale aziendale.

In particolare, sono stati considerati:

- i costi direttamente imputabili alle attività di igiene urbana svolte nel Comune;
- i costi di struttura e generali riferiti al Centro di Servizio, ripartiti mediante driver oggettivi e verificabili.

I criteri adottati risultano coerenti con le disposizioni della Determina 1/DTAC/2025.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2024.

Nel MTR-3 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2024							Acc relativi ai crediti
	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	7.035			37.788	17.639	210	185	
B7 - Costi per servizi	22.694	123.868	208.266	87.763	56.902	7.660	14.225	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							3.192	
B9 - Costi del personale	26.828			103.750	67.267		9.179	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
B14 - Oneri diversi di gestione							19.368	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)								
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali								288
B13 - Altri accantonamenti								
totale	56.557	123.868	208.266	229.301	141.809	7.870	46.148	288

Tabella 2: Prospetto costi inseriti nell'MTR-3 2026-2029

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, costi relativi all'appalto per il Centro di Servizio di Turate che eroga servizi in oltre ventisette comuni tra cui il Comune di Gorla Minore. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'appalto sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

ALLEGATO 2

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento per l'annualità 2024 ammonta a 441.455€. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

COMUNE DI GORLA MINORE		
CRT	CRD	CSL
13,56%	52,44%	34,00%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2024 a 47.636 €, comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Tutti i ricavi provenienti dalla vendita dei materiali recuperabili raccolti saranno direttamente incassati dal gestore.

I ricavi da ARSC_a sono determinati sulla base dei corrispettivi effettivamente riconosciuti dai Consorzi di filiera per i quantitativi conferiti, secondo le convenzioni vigenti.

I ricavi da AR_a comprendono esclusivamente eventuali proventi derivanti dalla valorizzazione di materiali ceduti al di fuori dei predetti schemi consortili e/o dalla cessione di energia, ove presente.

Non risultano ricompresi nella componente AR_a ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti mediante l'utilizzo di asset o risorse del servizio integrato.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Con riferimento alla valorizzazione delle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$, si precisa che l'importo indicato nelle relative celle COant è stato determinato tenendo conto degli effetti derivanti dall'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL di settore per le annualità 2026 e 2027.

Il calcolo è stato effettuato assumendo come base di riferimento le tabelle ministeriali del CCNL vigenti per l'anno 2024 e confrontandole con le corrispondenti tabelle aggiornate a seguito dell'aumento contrattuale previsto per gli anni 2026 e 2027. Per ciascuna annualità è stata quindi determinata la differenza di costo unitario per livello di inquadramento, considerando il numero di dipendenti impiegati nel Centro di Servizio (CdS) di Turate.

L'incremento complessivo così determinato è stato successivamente ripartito sul Comune sulla base del driver di allocazione della manodopera, definito in proporzione all'impiego del personale sul territorio comunale rispetto al totale delle attività afferenti al CdS di Turate.

ALLEGATO 2

Si precisa inoltre che gli importi così calcolati sono stati ridotti della quota parte di recupero inflattivo già riconosciuta dal tool MTR-3, pari al 3,20% per l'annualità 2026 e all'1,20% per l'annualità 2027.

Gli importi valorizzati nelle componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$ rappresentano pertanto esclusivamente i maggiori oneri contrattuali al netto del recupero dell'inflazione già intercettato attraverso il meccanismo di aggiornamento dei costi riconosciuti.

PEF Anno 2025	968.548	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	245.664	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2026 previsto	260.322	con tabelle DM 2026
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	14.658	Anno 2026
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	6,0%	
incremento costo del lavoro sul PEF	0,7%	
Aumento rinnvo CCNL Una Tantum	266	
Aumento rinnvo CCNL Strutturale	14.393	
Totale Aumento CCNL previsto nel 2026	14.658	
Quota intercettata dal MTR-3 (2024 sul 2026)	7.861	3,20%
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	6.797	ANNO 2026
PEF Anno 2025	968.548	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	245.664	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2027 previsto	267.129	con tabelle DM 2027
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	21.464	Anno 2027
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	8,7%	
incremento costo del lavoro sul PEF	1,9%	
Aumento rinnvo CCNL Una Tantum	266	
Aumento rinnvo CCNL Strutturale	21.199	
Totale Aumento CCNL previsto nel 2027	21.464	
Quota intercettata dal MTR-3 (2025 sul 2027)	2.948	1,20%
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	18.517	ANNO 2027

Tabella 4: Aumento Contrattuale 2026 - 2027

3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2026-2029 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nell'MTR-3 2026-2029, che complessivamente rappresentano:

ALLEGATO 2

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMMa	11.028	10.984	6.417	3.684
Accantonamenti	Acca	297	291	291	291
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-	-	-	-
- di cui per crediti		297	291	291	291
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		-	-	-	-
Remunerazione	Ra	12.698	11.811	11.078	10.660
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CKLprop,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale	CKa	24.023	23.086	17.787	14.635

Tabella 5: Costi d'uso del capitale 2026 - 2029

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Turate. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti. La percentuale del Comune di Gorla Minore corrisponde a 5,49%.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).

4 Attività di validazione (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.1.3 Coefficiente CRI

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Paragrafo a cura dell'ETC.

ALLEGATO 2

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.3.1 Componente previsionale $CTSA^{exp}$

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.3.2 Componenti previsionali CO_{116}

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.5 Cespiti e costi di capitale

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.6 Conguagli

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Paragrafo a cura dell'ETC.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'ETC.

**SERVIZI AMBIENTALI**

Via Giordani, 35
21100 Varese
Telefono
0332/226336
Fax
0332/820349
Email
info@econord.it

Capitale sociale
8.000.000,00 I.V.
CCIAA
176425

Tribunale Varese
11364 Reg. soc.
C.F./P. Iva
01368180129

Albo Nazionale Smaltitori
MI067105

Albo Nazionale Costruttori
8134403
C.Q.O.P. S.O.A. SPA
768/10/00

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

*DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE
1/2025/DTAC*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A **MATTIA CASAROTTI**

NATO/A A **BORGOMANERO (NO)**

IL **09/04/1974**

RESIDENTE IN **BORGOMANERO**

VIA **VIA MAGGIORE N. 50**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **ECONORD SPA**

AVENTE SEDE LEGALE IN **VARESE** VIA **VIA GIORDANI N 35**

CODICE FISCALE **01368180129** PARTITA IVA **01368180129**

TELEFAX **0332 820349** TELEFONO **0332 226336**

INDIRIZZO E-MAIL **ECONORD@CERTIMPRESE.IT**

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN
CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **13/05/2026**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA **13/05/2026**

ECONORD SPA

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Spett. **Comune di Gorla Minore**
Via Roma 56, 21055 Gorla Minore (VA)
Codice fiscale/P.IVA 00226510121

Oggetto: validazione PEF TARI 2026-2029 del Comune di Gorla Minore ai sensi del MTR-3

Spett.le Gorla Minore,

con riferimento all'analisi della documentazione prodotta dal Gestore Econord Spa pervenuta ufficialmente a mezzo PEC in data 14.05.2026 con oggetto "TRASMISSIONE PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTR-3 - COMUNE DI GORLA MINORE" ed in particolare:

- GorlaMinore_Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029;
- Gorla Minore_Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029;
- Incrementi oneri per rinnovo CCNL - ai sensi Linee Guida Anci;
- Dichiarazione di Veridicità;
- NOTA APPLICATIVA Rinnovo CCNL igiene urbana e strumenti regolatori previsti dal nuovo metodo tariffario MTR-3, Anci – Anea CisaAmbiente – AssoAmbiente Utilitaia;
- TABELLE COSTO LAVORO FIRMATE 30.01.26.

Visti:

- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A (di seguito: MTR);
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e il relativo Allegato A;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e il relativo Allegato A;
- la Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- la Determina ARERA n. 01/DTAC/2025 di approvazione degli schemi tipo ai quali far riferimento per l'elaborazione delle proposte tariffarie periodo 2026-2029 unitamente alle modalità operative di compilazione e trasmissione delle stesse;

Si trasmette l'esito della procedura di validazione consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e svolta su incarico dall'Ente territorialmente competente, rispettando i necessari profili di terzietà rispetto ai gestori, come precisati all'articolo 30 (Elaborazione del PEF) del MTR-3 (Allegato A Deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF) che prevede al comma 30.1 "Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;



b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti".

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore operativo Econord Spa, il Comune di Gorla Minore, in qualità di ETC, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti, ricorrendo al supporto di un soggetto esterno (ARS ambiente) ai sensi del comma 30.3 "Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, ...omissis..., dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli", incaricato con Determinazione n. 211 del 27/03/2026 "Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO TRAMITE MEPA RDO N. 6135834 DEL 10/03/2026, ART. 50 COMMA 1. LETTERA B) DEL D. LGS. N° 36/2023 ALLA SOCIETÀ ARS AMBIENTE SRL PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E VALIDAZIONE DEL PEF TARI 2026-2029 AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 (MTR3) – DELIBERAZIONE ARERA 5 AGOSTO 2025, 397/2025/R/RIF".

1 Verifiche formali e di completezza

Le verifiche formali e di completezza eseguite hanno riguardato:

- ✓ la presenza della documentazione minima richiesta (Tabella PEF, Relazione di Accompagnamento, Dichiarazione di Veridicità);
- ✓ il formato della Tabella Numerica rappresentativa del PEF, che corrisponde alla versione corrente dell'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC
- ✓ la completezza della Tabella Numerica;
- ✓ il formato della Relazione di Accompagnamento, è coerente con l'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC;
- ✓ la completezza delle Relazione di Accompagnamento, che contiene una descrizione esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nel PEF dalla documentazione presentata;
- ✓ il formato della Dichiarazione di Veridicità dei Gestori che è coerente con l'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC.

2 Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità

Le verifiche sostanziali, di coerenza e congruità sono state compiute, con riferimento a ciascun gestore, verificando che i dati inseriti nel PEF:

- ✓ sono **coerenti** con la documentazione contabile, ovvero sono calcolati a partire da valori riscontrabili nelle fonti contabili obbligatorie dei Gestori operativi;
- ✓ sono **congrui** rispetto alla regolazione, in quanto riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene l'attività svolta nel territorio e sono stati calcolati applicando correttamente i criteri stabiliti dalla regolazione, ed in particolare:



- o la metodologia dell'MTR-3 è stata correttamente applicata andando a valorizzare le componenti di costo e ricavo secondo quanto specificato nel metodo;
- o in particolare, a partire dai dati così come precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alla determinazione dei coefficienti di sua stretta competenza (sharing, etc.) e quindi all'applicazione dei calcoli previsti nel MTR-3 per definire i costi riconosciuti;
- o essi sono stati correttamente applicati arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3.

3 Conclusioni sulla validazione

Le verifiche formali e sostanziali effettuate permettono di concludere che il PEF 2026-2029 oggetto di validazione rispetta le condizioni di completezza, coerenza e congruità dei dati previste dal MTR-3.

Gallarate, 22.05.2026

ARS ambiente Srl
L'Amministratore Unico
Dr. Giorgio Ghiringhelli
(F.to digitalmente)



ARS ambiente Srl

www.arsambiente.it
info@arsambiente.it

via Carlo Noé 45
21013 Gallarate (VA) - Italy
tel. (+39) 0331 777991
fax is obsolete

P.IVA/C.F. 02636190122
SDI: W7YVJK9
REA VA273454
Cap. Soc. 10.000€ i.v.



ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

LA SOTTOSCRITTA **FABIANA ERMONI**

NAT A **BUSTO ARSIZIO**

IL **16.04.1981**

RESIDENTE IN **GORLA MINORE**

VIA **MONTENERO, 8**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI **GORLA MINORE**

AVENTE SEDE LEGALE IN **GORLA MINORE via ROMA, 56**

CODICE FISCALE 00226510121 CODICE ISTAT **012079**

TELEFAX **0331607255** TELEFONO **0331607200**

INDIRIZZO E-MAIL protocollo@comune.gorlaminore.va.it – PEC: comune.gorlaminore@postecert.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

GORLA MINORE, 10.06.2026

IN FEDE
IL SINDACO
FABIANA ERMONI

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



Comune di
GORLA MINORE

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2026

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** delle tariffe TARI che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, è applicata la TARI in base alle disposizioni della legge 147/13.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.

158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R.

158/1999

.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi efficienti del servizio massimi come

individuato da ARERA con delibera 397/2025/R/RF del 05/08/2025 (cd. metodo MTR-3);

2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.1 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base del Piano Economico Finanziario – PEF 2026-2029,
- 2) tutti i costi sono stati considerati con IVA indetraibile evidenziata a parte;
- 3) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Comune di GORLA MINORE -TARI 2026		
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		
UTENZA	Superficie MQ	Utenze
DOMESTICA	501.996	3.592
NON DOMESTICA	135.385	375
TOTALI	637.381	3.967

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.

Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;
- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. n. 138 del 1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

Come meglio si vedrà, all'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sottoarticolazioni, in quanto:

le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie in relazione al numero degli occupanti (Allegato 1, tab. 1a e 2, del D.P.R. n. 158 del 1999);

le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 21 tipologie nei comuni fino a 5.000 abitanti e 30 tipologie nei comuni con una popolazione superiore (Allegato 1, tab. 3a e 3b, del D.P.R. n. 158 del 1999).

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

3.2 Riduzioni/agevolazioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Tabella . – RIDUZIONI

Comune di GORLA MINORE	
AMMONTARE	
RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI APPLICATE	
TOTALE	30.644,00

3.3 Note sulla scelta della ripartizione dei costi

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile), il cui valore dipende dalle dimensioni del comune (fino a 5.000 abitanti, superiore a 5.000 abitanti) e dalla collocazione dell'ente nelle tre macroregioni Nord, Centro e Sud. Mentre il coefficiente Ka è invero individuato in misura fissa in ragione della popolazione e all'ubicazione (tab. 1a e 1b), il parametro Kb è invece proposto in range delimitati all'interno di valori minimi e massimi (tab. 2a e 2b). Analogamente, per le utenze non domestiche, la tariffa dipende da coefficienti di produzione potenziale Kc (per la parte fissa) e da intervalli di produzione Kd (per la parte variabile), entrambi determinati in range compresi tra un massimo e un minimo (tabelle 3a, 3b, 4a, 4c, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999).

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche

TABELLA 1A
COMUNI CON POPOLAZIONE > 5.000 ABITANTI

Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero dei componenti del nucleo familiare			
	NORD	CENTRO	SUD
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

TABELLA 1B

Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero dei componenti del nucleo familiare			
Componenti del nucleo familiare	Minimo	Massimo	Medio
1	0,6	1	0,8
2	1,4	1,8	1,6
3	1,8	2,3	2
4	2,2	3	2,6
5	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	4,1	3,7

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche (tab. 3a)

Comuni superiori a 5000 abitanti		Kc Coefficiente potenziale di produzione		
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40-0,677	0,43-0,61	0,45-0,63
2	Cinematografi e teatri	0,30-0,43	0,39-0,46	0,33-0,47
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51-0,60	0,43-0,52	0,36-0,44
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76-0,88	0,74-0,81	0,63-0,74
5	Stabilimenti balneari	0,38-0,64	0,45-0,67	0,35-0,59
6	Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51	0,33-0,56	0,34-0,57
7	Alberghi con ristorante	1,20-1,64	1,08-1,59	1,01-1,41
8	Alberghi senza ristorante	0,95-1,08	0,85-1,19	0,85-1,08
9	Case di cura e riposo	1,00-1,25	0,89-1,47	0,90-1,09
10	Ospedale	1,07-1,29	0,82-1,70	0,86-1,43
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52	0,97-1,47	0,90-1,17
12	Banche ed istituti di eredito	0,55-0,61	0,51-0,86	0,48-0,79
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99-1,41	0,92-1,22	0,85-1,13
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11-1,80	0,96-1,44	1,01-1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60-0,83	0,72-0,86	0,56-0,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78	1,08-1,59	1,19-1,67
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09-1,48	0,98-1,12	1,19-1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82-1,03	0,74-0,99	0,77-1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09-1,41	0,87-1,26	0,91-1,38
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38-0,92	0,32-0,89	0,33-0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55-1,09	0,43-0,88	0,45-0,92
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57-9,63	3,25-9,84	3,40-10,28
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85-7,63	2,67-4,33	2,55-6,33
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96-6,29	2,45-7,04	2,56-7,36
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02-2,76	1,49-2,34	1,56-2,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61	1,49-2,34	1,56-2,45
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17-11,29	4,23-10,76	4,42-11,24
28	Ipermercati di generi misti	1,56-2,74	1,47-1,98	1,65-2,73
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50-6,92	3,48-6,58	3,35-8,24
30	Discoteche, night-club	1,04-1,91	0,74-1,83	0,77-1,91

I coefficienti potenziali di produzione si intendono come parametri di rapporto tra le varie categorie di utenza.

Intervalli di produzione kg/m2 anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche (Tab. 4a)

Comuni oltre 5.000 abitanti		Kd Coefficiente di produzione kg/m ² anno		
		NORD min - max	CENTRO min - max	SUD min - max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28 - 5,50	3,98 - 5,65	4,00 - 5,50
2	Cinematografi e teatri	2,50 - 3,50	3,60 - 4,25	2,90 - 4,12
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20 - 4,90	4,00 - 4,80	3,20 - 3,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25 - 7,21	6,78 - 7,45	5,53 - 6,55
5	Stabilimenti balneari	3,10 - 5,22	4,11 - 6,18	13,10 - 5,20
6	Esposizioni, autosaloni	2,82 - 4,22	3,02 - 5,12	3,03 - 5,04
7	Alberghi con ristorante	9,85 - 13,45	9,95 - 14,67	8,92 - 12,45
8	Alberghi senza ristorante	7,76 - 8,88	7,80 - 10,98	7,50 - 9,50
9	Case di cura e riposo	8,20 - 10,22	8,21 - 13,55	7,90 - 9,62
10	Ospedale	8,81 - 10,55	7,55 - 15,67	7,55 - 12,60
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78 - 12,45	8,90 - 13,55	7,90 - 10,30
12	Banche ed istituti di credito	4,50 - 5,03	4,68 - 7,89	4,20 - 6,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15 - 11,55	8,45 - 11,26	7,50 - 9,90
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08 - 14,78	8,85 - 13,21	8,88 - 13,22
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92 - 6,81	6,66 - 7,90	4,90 - 8,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90 - 14,58	9,90 - 14,63	10,45 - 14,69
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95 - 12,12	9,00 - 10,32	10,45 - 13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76 - 8,48	6,80 - 9,10	6,80 - 9,11
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95 - 11,55	8,02 - 11,58	8,02 - 12,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13 - 7,53	2,93 - 8,20	2,90 - 8,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,91	4,00 - 8,10	4,00 - 8,11
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67 - 78,97	29,93 - 90,55	29,93 - 90,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78 - 62,55	24,60 - 39,80	22,40 - 55,70
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44 - 51,55	22,55 - 64,77	22,50 - 64,76
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55 - 22,67	13,72 - 21,55	13,70 - 21,50
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60 - 21,40	13,70 - 21,50	13,77 - 21,55
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al taglio	58,76 - 92,56	38,90 - 98,96	38,93 - 98,90
28	Ipermercati di generi misti	12,82 - 22,45	13,51 - 18,20	14,53 - 23,98
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70 - 56,78	32,00 - 60,50	29,50 - 72,55
30	Discoteche, night club	8,56-15,68	6,80 - 16,83	6,80 - 16,80

DOMESTICHE

FISSA		VARIABILE			
n	Ka	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)
1	0,80	0,60	1,00	25%	0,69
2	0,94	1,40	1,80	37%	1,54
3	1,05	1,80	2,30	39%	1,99
4	1,14	2,20	3,00	38%	2,50
5	1,23	2,90	3,60	57%	3,31
6 o più	1,30	3,40	4,10	57%	3,81

NON DOMESTICHE

FISSA									
n.		Kc min.	Kc max.	kc min N	Kc max N	Ps	Kc	% Rid	Kc Rid
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto Cinematografi e teatri	0,40	0,67			40%	0,51	0%	0,51
2		0,30	0,43			65%	0,38	0%	0,38
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60			100%	0,60	0%	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88			100%	0,88	0%	0,88
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64			40%	0,48	0%	0,48
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51			55%	0,43	0%	0,43
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64			75%	1,53	0%	1,53
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08			100%	1,08	0%	1,08
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25			100%	1,25	0%	1,25
10	Ospedale	1,07	1,29			100%	1,29	0%	1,29
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52			65%	1,36	0%	1,36
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,61			100%	0,61	0%	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,99	1,41			65%	1,26	0%	1,26
14		1,11	1,80			44%	1,41	0%	1,41
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83			71%	0,76	0%	0,76
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78			45%	1,40	0%	1,40
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48			80%	1,40	0%	1,40
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03			100%	1,03	0%	1,03
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41			93%	1,39	0%	1,39
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92			28%	0,53	0%	0,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09			28%	0,70	0%	0,70
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63			20%	6,38	0%	6,38
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63			47%	6,16	0%	6,16
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29			47%	5,06	0%	5,06
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76			75%	2,58	0%	2,58
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61			40%	1,97	0%	1,97
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29			0%	7,17	0%	7,17
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74			90%	2,62	0%	2,62
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92			28%	4,46	0%	4,46
30	Discoteche, night-club, sale giochi	1,04	1,91			90%	1,82	0%	1,82

VARIABILE

Kd min.	Kd max.	Kd min N	Kd max N	Ps	Kd	% Rid	Kd Rid
3,28	5,50			40,00%	4,17	0,00%	4,17
2,50	3,50			65,00%	3,15	0,00%	3,15
4,20	4,90			100,00%	4,90	0,00%	4,90
6,25	7,21			100,00%	7,21	0,00%	7,21
3,10	5,22			40,00%	3,95	0,00%	3,95
2,82	4,22			55,00%	3,59	0,00%	3,59
9,85	13,45			75,00%	12,55	0,00%	12,55
7,76	8,88			100,00%	8,88	0,00%	8,88
8,20	10,22			100,00%	10,22	0,00%	10,22
8,81	10,55			100,00%	10,55	0,00%	10,55
8,78	12,45			65,00%	11,17	0,00%	11,17
4,50	5,03			100,00%	5,03	0,00%	5,03
8,15	11,55			65,00%	10,36	0,00%	10,36
9,08	14,78			44,00%	11,59	0,00%	11,59
4,92	6,81			71,00%	6,26	0,00%	6,26
8,90	14,58			45,00%	11,46	0,00%	11,46
8,95	12,12			80,00%	11,49	0,00%	11,49
6,76	8,48			100,00%	8,48	0,00%	8,48
8,95	11,55			93,00%	11,37	0,00%	11,37
3,13	7,53			28,00%	4,36	0,00%	4,36
4,50	8,91			28,00%	5,73	0,00%	5,73
45,67	78,97			20,00%	52,33	0,00%	52,33
39,78	62,55			47,00%	50,48	0,00%	50,48
32,44	51,55			47,00%	41,42	0,00%	41,42
16,55	22,67			75,00%	21,14	0,00%	21,14
12,60	21,40			40,00%	16,12	0,00%	16,12
58,76	92,56			0,00%	58,76	0,00%	58,76
12,82	22,45			90,00%	21,49	0,00%	21,49
28,70	56,78			28,00%	36,56	0,00%	36,56
8,56	15,68			90,00%	14,97	0,00%	14,97

dati di input

dati di output

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

N. occ.	Sup(n)	ka	Som. (n) Stot(n) * Ka(n)	TFd(n,S)	€ / mq
1	132800,00	0,80	106240,00	52109,17	0,39239
2	161437,00	0,94	151750,78	74431,54	0,46106
3	101200,00	1,05	106260,00	52118,98	0,51501
4	82042,00	1,14	93527,88	45874,06	0,55915
5	20255,00	1,23	24913,65	12219,78	0,60330
6	4262,00	1,30	5540,60	2717,58	0,63763
TOTALE NETTO			488232,91	239.471,12	
IVA					
TOTALE LORDO RICAVI				239.471,12	
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)				239.471,12	

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

N. occ.	N Utenze	KB	N(n) * Kb(n)	TVd 1 ut.	TVd tot (n)	€
1	1110	0,69	765,9	47,96896	53245,55	47,97
2	1135	1,54	1747,9	107,0612	121514,42	107,06
3	683	1,99	1359,17	138,3453	94489,82	138,35
4	516	2,50	1292,064	174,0787	89824,59	174,08
5	127	3,31	420,37	230,112	29224,22	230,11
6	21	3,81	80,01	264,8721	5562,31	264,87
Totale utenze D.	3592		5665,414			
	TOTALE NETTO				393.860,91	
	IVA					
	TOTALE LORDO				393.860,91	
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)					393.860,91	

CALCOLO TARIFFA FISSA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KC	Somm.ap Stot(ap) * Kc(ap)	TFnd (ap)	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	10,00	11.625,00	0,51	5905,50	8.877,60	0,76366
2	Cinematografi e teatri	-	-	0,38	0,00	-	0,57801
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	73,00	24.974,32	0,60	14984,59	22.525,99	0,90197
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	7,00	4.173,28	0,88	3672,49	5.520,76	1,32288
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,48	0,00	-	0,72759
6	Sale esposizioni, autosaloni	6,00	2.062,00	0,43	893,88	1.343,74	0,65167
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	-	-	1,53	0,00	-	2,30001
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,00	130,00	1,08	140,40	211,06	1,62354
9	Case di cura e riposo	2,00	12.284,59	1,25	15355,74	23.083,93	1,87910
10	Ospedali	-	-	1,29	0,00	-	1,93923
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	35,00	2.914,00	1,36	3970,33	5.968,50	2,04821
12	Banche e istituti di credito	17,00	1.638,12	0,61	999,26	1.502,16	0,91700
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	9,00	1.339,00	1,26	1691,16	2.542,28	1,89864
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	5,00	514,00	1,41	726,59	1.092,27	2,12503
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	213,00	0,76	162,58	244,41	1,14745
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	1,40	0,00	-	2,10534
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	24,00	1.222,00	1,40	1713,24	2.575,48	2,10759
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	6,00	711,00	1,03	732,33	1.100,89	1,54838
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	9,00	1.383,00	1,39	1919,05	2.884,86	2,08595
20	Attività industriali con capannoni di produzione	107,00	57.960,40	0,53	30788,56	46.283,74	0,79854
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	22,00	5.575,19	0,70	3909,33	5.876,80	1,05410
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9,00	1.068,00	6,38	6815,98	10.246,30	9,59391
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	-	-	6,16	0,00	-	9,25507
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	17,00	1.575,53	5,06	7964,48	11.972,82	7,59922
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	7,00	1.849,21	2,58	4761,72	7.158,18	3,87094
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	1,97	0,00	-	2,95845
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,00	271,00	7,17	1943,07	2.920,97	10,77850
28	Ipermercati di genere misti	1,00	1.782,00	2,62	4672,40	7.023,92	3,94159
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	4,46	0,00	-	6,70101
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	1,00	120,00	1,82	218,76	328,86	2,74047

	TOTALE NETTO	113941,43	171.285,52
	IVA		
	TOTALE LORDO RICAVI		171.285,52
	COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)		171.285,52

CALCOLO TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE
conforme a DPR 27 aprile 1999 n. 158

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	N DEN	SUP TASS	KD	TVnd	€ / mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	10,00	11.625,00	4,17	14.617,71	1,25744
2	Cinematografi e teatri	-	-	3,15	-	0,95032
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	73,00	24.974,32	4,90	36.918,88	1,47827
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	7,00	4.173,28	7,21	9.077,61	2,17517
5	Stabilimenti balneari	-	-	3,95	-	1,19107
6	Sale esposizioni, autosaloni	6,00	2.062,00	3,59	2.233,27	1,08306
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	-	-	12,55	-	3,78619
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,00	130,00	8,88	348,27	2,67899
9	Case di cura e riposo	2,00	12.284,59	10,22	37.876,55	3,08326
10	Ospedali	-	-	10,55	-	3,18281
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	35,00	2.914,00	11,17	9.815,82	3,36850
12	Banche e istituti di credito	17,00	1.638,12	5,03	2.485,84	1,51749
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	9,00	1.339,00	10,36	4.185,04	3,12549
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	5,00	514,00	11,59	1.796,93	3,49597
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3,00	213,00	6,26	402,39	1,88914
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	-	-	11,46	-	3,45614
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	24,00	1.222,00	11,49	4.234,47	3,46519
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	6,00	711,00	8,48	1.818,96	2,55832
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	9,00	1.383,00	11,37	4.743,13	3,42960
20	Attività industriali con capannoni di produzione	107,00	57.960,40	4,36	76.273,88	1,31597
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	22,00	5.575,19	5,73	9.645,77	1,73012
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9,00	1.068,00	52,33	16.860,90	15,78736
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	-	-	50,48	-	15,22981
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	17,00	1.575,53	41,42	19.688,59	12,49645
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	7,00	1.849,21	21,14	11.793,70	6,37770
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	16,12	-	4,86322
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,00	271,00	58,76	4.804,08	17,72722

28	Ipermercati di genere misti	1,00	1.782,00	21,49	11.551,60	6,48238
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	-	-	36,56	-	11,03046
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	1,00	120,00	14,97	541,88	4,51567
				TOTALE NETTO	281.715,27	
				IVA		
TOTALE LORDO RICAVI					281.715,27	
COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)					281.715,27	

RIPARTIZIONE COSTI DELL'INTERA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

TOTALE COSTI FISSI	399.169,74	Percentuale costi fissi sul totale dei costi	37,81%
TOTALE COSTI VARIABILI	656.519,07	Percentuale costi variabili sul totale dei costi	62,19%
TOTALE COSTI (parziale)	1.055.688,81		

TOTALE RIDUZIONI	
RIDUZIONI	30.644,00

Ripartizione del totale AAC

Parte Fissa	Parte Variabile
11.586,90	19.057,10

TOTALE COSTI FISSI (al lordo IVA)	410.756,63
TOTALE COSTI VARIABILI (al lordo IVA)	675.576,18
TOTALE COSTI (al lordo di IVA)	1.086.332,81

PERCENTUALE COSTI UTENZE NON DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	41,70%
PERCENTUALE COSTI UTENZE DOMESTICHE (da Delibera Comunale)	58,30%

COSTI FISSI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	171.285,52
COSTI FISSI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	239.471,12
	410.756,63

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

COSTI VARIABILI UTENZE NON DOMESTICHE (al lordo IVA)	281.715,27
COSTI VARIABILI UTENZE DOMESTICHE (al lordo IVA)	393.860,91
	675.576,18

calcolati in base alla percentuale Costi UND
calcolati in base alla percentuale Costi UD

CONFRONTO DOVUTO NON DOMESTICHE

TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI 0,00

TIPO ATT.	DESCRIZIONE	AREA	PARTE FISSA TARI	PARTE VARIABILE TARI	IMPOSTA TARI	QUOTA SERV. INDIVISIBILI	TARI 2026
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	100	76,37	125,74	202,11	0,00	212,22
2	Cinematografi e teatri	100	57,80	95,03	152,83	0,00	160,47
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	100	90,20	147,83	238,02	0,00	249,93
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	100	132,29	217,52	349,81	0,00	367,30
5	Stabilimenti balneari	100	72,76	119,11	191,87	0,00	201,46
6	Sale esposizioni, autosaloni	100	65,17	108,31	173,47	0,00	182,15
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	100	230,00	378,62	608,62	0,00	639,05
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	100	162,35	267,90	430,25	0,00	451,77
9	Case di cura e riposo	100	187,91	308,33	496,24	0,00	521,05
10	Ospedali	100	193,92	318,28	512,20	0,00	537,81
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	100	204,82	336,85	541,67	0,00	568,76
12	Banche e istituti di credito	100	91,70	151,75	243,45	0,00	255,62
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	100	189,86	312,55	502,41	0,00	527,53
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	100	212,50	349,60	562,10	0,00	590,20
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	114,75	188,91	303,66	0,00	318,84
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	100	210,53	345,61	556,15	0,00	583,96
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	100	210,76	346,52	557,28	0,00	585,14
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	100	154,84	255,83	410,67	0,00	431,20
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	100	208,59	342,96	551,55	0,00	579,13
20	Attività industriali con capannoni di produzione	100	79,85	131,60	211,45	0,00	222,02
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	105,41	173,01	278,42	0,00	292,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	100	959,39	1578,74	2538,13	0,00	2665,03
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	100	925,51	1522,98	2448,49	0,00	2570,91
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	100	759,92	1249,65	2009,57	0,00	2110,05
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	100	387,09	637,77	1024,86	0,00	1076,11
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	100	295,84	486,32	782,17	0,00	821,28
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	1077,85	1772,72	2850,57	0,00	2993,10
28	Ipermercati di genere misti	100	394,16	648,24	1042,40	0,00	1094,52
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	100	670,10	1103,05	1773,15	0,00	1861,80
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	100	274,05	451,57	725,61	0,00	761,90

TARI 2025 FISSA	TARI 2025 VAR	TOTALE	TARI 2025
0,72002	1,23274	195,28	205,04
0,54498	0,93165	147,66	155,05
0,85042	1,44924	229,97	241,46
1,24728	2,13245	337,97	354,87
0,68601	1,16767	185,37	194,64
0,61443	1,06179	167,62	176,00
2,16857	3,71183	588,04	617,44
1,53076	2,62638	415,71	436,50
1,77171	3,02270	479,44	503,41
1,82840	3,12030	494,87	519,61
1,93116	3,30235	523,35	549,52
0,86459	1,48769	235,23	246,99
1,79013	3,06411	485,42	509,70
2,00359	3,42731	543,09	570,24
1,08188	1,85204	293,39	308,06
1,98502	3,38827	537,33	564,20
1,98715	3,39714	538,43	565,35
1,45989	2,50807	396,80	416,64
1,96674	3,36224	532,90	559,54
0,75290	1,29012	204,30	214,52
0,99386	1,69614	269,00	282,45
9,04563	15,47730	2452,29	2574,91
8,72616	14,93070	2365,69	2483,97
7,16493	12,25103	1941,60	2038,68
3,64972	6,25244	990,22	1039,73
2,78938	4,76771	755,71	793,49
10,16251	17,37906	2754,16	2891,87
3,71633	6,35507	1007,14	1057,50
6,31805	10,81382	1713,19	1798,85
2,58386	4,42699	701,08	736,14

VARIAZIONE

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,51%

3,49%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,49%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

3,50%

CONFRONTO DOVUTO DOMESTICHE

N° OCCUPANTI	SUPERFICIE MEDIA	PARTE FISSA TARI	PARTE VARIABILE TARI	IMPOSTA TARI	QUOTA SERV. INDIVISIBILI	TARI 2026
1	119,64	46,95	47,97	94,91	0,00	99,66
2	142,24	65,58	107,06	172,64	0,00	181,27
3	148,17	76,31	138,35	214,65	0,00	225,39
4	159,00	88,90	174,08	262,98	0,00	276,13
5	159,49	96,22	230,11	326,33	0,00	342,65
6	202,95	129,41	264,87	394,28	0,00	413,99

TARI FISSA 2025	TARI VAR 2025	Totale	TARI 2025
0,37240	47,35	91,90	96,50
0,43758	104,71	166,94	175,29
0,48878	134,94	207,36	217,73
0,53068	169,37	253,74	266,43
0,57257	223,14	314,46	330,18
0,60516	256,96	379,78	398,77

VARIAZIONE

3,28%
3,41%
3,52%
3,64%
3,77%
3,82%

TARIFFE DOMESTICA 2026		
N. occ.	Fisso €/mq	Variabile €
1	0,39239	47,97
2	0,46106	107,06
3	0,51501	138,35
4	0,55915	174,08
5	0,60330	230,11
6	0,63763	264,87

TARIFFE NON DOMESTICA 2026			
TIPO ATT.	DESCRIZIONE	Fisso €/mq	Variab. €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, circoli, istituzioni, enti di assistenza, enti pubblici non economici, luoghi di culto, stazioni, caserme	0,76366	1,25744
2	Cinematografi e teatri	0,57801	0,95032
3	Autorimesse, autoservizi, autotrasporti, magazzino depositi non al servizio di alcuna vendita diretta	0,90197	1,47827
4	Campeggi, distributori carburanti, autolavaggi, impianti sportivi, palestre	1,32288	2,17517
5	Stabilimenti balneari	0,72759	1,19107
6	Sale esposizioni, autosaloni	0,65167	1,08306
7	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, con ristorante	2,30001	3,78619
8	Alberghi, pensioni, locande, affittacamere, senza ristorante	1,62354	2,67899
9	Case di cura e riposo	1,87910	3,08326
10	Ospedali	1,93923	3,18281
11	Uffici commerciali, studi professionali, agenzie finanziarie – viaggi – ippiche, assicurazioni, ambulatori, poliambulatori, laboratori analisi, cliniche, studi medici – veterinari, ufficio postale	2,04821	3,36850
12	Banche e istituti di credito	0,91700	1,51749
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli anche all'ingrosso	1,89864	3,12549
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze senza alimentari	2,12503	3,49597
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,14745	1,88914
16	Banchi di mercato beni durevoli settimanali	2,10534	3,45614
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista, saloni di bellezza, ecc.	2,10759	3,46519
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, lavasecco	1,54838	2,55832
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	2,08595	3,42960
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79854	1,31597
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,05410	1,73012
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismo	9,59391	15,78736
23	Mense, tavole calde, birrerie, hamburgerie	9,25507	15,22981
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria (anche chioschi)	7,59922	12,49645
25	Supermercati, pane, pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, anche all'ingrosso	3,87094	6,37770
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,95845	4,86322
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	10,77850	17,72722
28	Ipermercati di genere misti	3,94159	6,48238
29	Banchi di mercato generi alimentari settimanali	6,70101	11,03046
30	Discoteche, night club, sale da ballo, sale giochi	2,74047	4,51567